

## SOS SANITÀ

**AL ROYAL HOTEL CARLTON**  
OGGI UNDICESIMA CONFERENZA  
NAZIONALE GIMBE, CON NUOVI DATI  
SUGLI SPRECHI NELLA SANITÀ

«**ACCORDO DA RESCINDERE**»  
UMBERTO BONANNO DELLA FIALS:  
«**RACCOLTE 400 FIRME, L'APPALTO  
CON NON PUÒ ANDARE AVANTI**»

# Rimozioni, il Rizzoli vuole cambiare «Ripenseremo il patto con Grossi»

*Cilione: «L'informativa sui ricavi della ditta nel contratto? Un'ipotesi»*

di PAOLO ROSATO

**RIVEDERE** i termini dell'accordo sulle rimozioni delle auto all'interno del Rizzoli, stipulato tre anni fa con il Centro Auto Sabino Grossi. E' l'obiettivo di Giampiero Cilione, dal luglio scorso direttore amministrativo dell'Istituto Ortopedico, che non può dare numeri su quante auto siano finite sul carrozzeri nel 2015. «Non posso - spiega Cilione - perché non è un dato in nostro possesso. Da capitolato non esiste questa informativa e a oggi non sappiamo né quante auto, sia di dipendenti, sia di cittadini, siano state rimosse l'anno scorso, sia a quanto ammonti il ricavo dell'azienda che se ne occupa». Dato che però, come raccontato dal *Resto del Carlino*, è noto per quanto riguarda l'Asl e per quanto riguarda il Sant'Orsola: rispettivamente 74mila 50 euro e 85mila 30, con un esborso di canone annuo per la Sabino Grossi di 8mila 500 euro per l'Asl, 5mila per il Policlinico.

**E IL RIZZOLI?** Sono 10mila 150 euro annui in due rate. Il doppio del Sant'Orsola. «Un canone lievemente più alto, motivato pe-

**LA SVOLTA  
DEL DIRETTORE**

**Ad aprile scadrà l'appalto,  
rinnovabile per due anni  
Nel prosieguo potremmo  
rigovernare il rapporto,  
con numeri e nuovi tetti**

ro - argomenta Cilione - dalla particolare posizione collinare che occupa l'Istituto, con una serie di accessi che devono garantire una viabilità perfetta. Penso alla posizione logistica dell'accesso di via di Barbiano o al pronto soccorso. Morfologicamente lo spazio è molto stretto e anche la tipologia delle nostre tariffe di rimozione (90 euro per i dipendenti, 100 per i non dipendenti, ndr) dipende dalla complessità logistica. Errore: neamente il Rizzoli viene considerato 'più piccolo' di altri ospedali: considerando tutte le aree noi siamo più vasti. Uno dei motivi per cui quel canone ha quell'importanza».

**MA CILIONE** vuole incrementare la trasparenza. «Ci stiamo ponendo delle domande, l'informativa su quanti mezzi vengano rimossi e a quanto ammontino i ri-

cavi della Sabino Grossi potrebbe essere inserita nel prosieguo del capitolato, visto che l'appalto scade ad aprile 2016 e c'è l'opzione di rinnovo per altre due annualità. Stiamo pensando di governare in maniera diversa il rapporto, magari con strumento ad hoc: tipo un ipotesi di tetto per rimozioni e ricavi o comunque una forma di controllo più complessa. Il servizio di rimozione - i mezzi passano tre volte al giorno - è necessario, ripeto, per la sicurezza del no-

**IL CANONE  
DOVUTO**

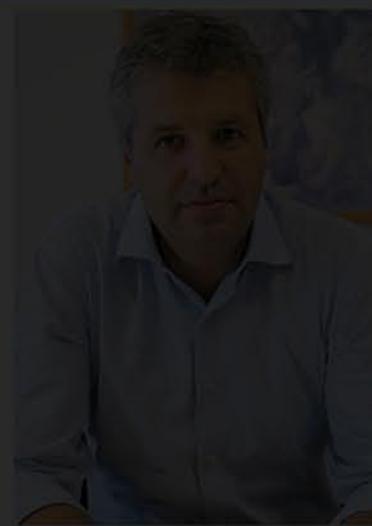
**Diecimila euro all'anno  
sono tanti? Non direi,  
se consideriamo che l'area  
lor è vasta e complessa  
Lavoriamo per la sicurezza**

stro Istituto». Il direttore amministrativo Cilione ricorda anche come la politica gestionale dei parcheggi attragga risorse per l'Istituto. E come le agevolazioni per dipendenti e non siano sempre in essere. «Tutto quello che incassiamo dai parcheggi - aggiunge - molto utilizzati come i 150 posti sul lato Barbiano, lo reinvestiamo quasi completamente in buoni per dipendenti, oltre 30mila euro l'anno per l'abbattimento ad esempio degli abbonamenti Tper. Poi c'è la navetta gratuita, che ci costa 100mila euro l'anno e che fa servizio tra le nostre aree, molto utilizzata e che mira a una mobilità snella per chi lavora».

**LA CONCLUSIONE** di Cilione è sui posti riservati ai dirigenti, argomentazione che indirettamente risponde alla polemica della Fials (Federazione Italiana Autonomia Lavoratori Sanità) sui parcheggi dei primari. «Ricordiamo che al Rizzoli tutti i direttori di struttura - recita il comunicato del sindacato autonomo - sono titolari (privilegiati) di posto auto assegnato, ma che quotidianamente viene lasciato vuoto. Da una precedente nostra rilevazione, con tanto di servizio fotografico, i posti auto dei primari vuoti erano mediamente 11». Il direttore amministrativo del Rizzoli chiarisce: «I 24 posti destinati soltanto ai direttori delle strutture complesse - spiega Cilione - sono altamente onerosi, parliamo di 300 euro all'anno cadauno. E anche questi soldi, sempre all'interno della strategia Ior, vengono reinvestiti in politiche di sostenibilità e mobilità».



**AGGANCIATI**  
Un'auto rimossa al  
Rizzoli e, in alto,  
Giampiero Cilione



**LA PROTESTA**

**Fials accusa:  
«Cinque auto  
rimosse ogni giorno  
È un massacro»**

**IL SINDACATO FIALS**, su iniziativa anche del suo segretario aziendale Umberto Bonanno, da mesi ha lanciato l'allarme: al Rizzoli troppe rimozioni che salassano i cittadini. «Noi ne contiamo almeno 5 al giorno - sottolinea Bonanno - e a pagare sono soprattutto i pazienti che arrivano da fuori e che non sanno dove mettere la macchina. In un anno arriviamo al migliaio. In mano ho almeno una cinquantina di rimozioni effettuate». Bonanno insiste: parcheggiare è impossibile. «Se si accorre mentre la rimuovono ci vogliono 45 euro (art.5, comma b del capitolato, ndr) e la ricevuta è improvvisata. Ma non è possibile: secondo una sentenza recente del tribunale di Frosinone, le rimozioni su strada privata a uso pubblico come quella del Rizzoli sarebbero illegittime. Chiediamo che venga rescisso il contratto con la ditta che si occupa del servizio. Abbiamo raccolto 400 firme, petizione che crescerà e che noi presenteremo presto».

p. r.

**VIDEO-DENUNCIA** UNITI SI VINCE: «I.728 SOSTE PERSE IN UN ANNO»

## «Uno scandalo i parcheggi chiusi»

**PARCHEGGI** «scandalo» inutilizzati e abbandonati al degrado, un Comune che «non sa predisporre bandi seri» e soprattutto «1728 stalli di sosta persi in un anno», in una città che ne ha fortemente bisogno. Questa la panoramica offerta dai consiglieri comunali di «Uniti si vince», che in attesa di presentare il loro piano su una diversa modalità di gestione del piano parcheggi (prossima settimana), ieri mattina hanno illustrato il loro tour nelle strutture nel mirino.

**IL GIRO** parte dal parcheggio Santa Viola di via della Ferrera, poi ci sono l'Antistadio, piazza della Pace, il Giuriolo («Ci sono persone che ci vivono den-

tro») e il parcheggio Tanari che è in funzione. «Ma in che condizioni?», si chiede Lorenzo Tomassini, mostrando le immagini dei bagni pubblici e della saletta «usata anche per l'immondizia». Focus quindi presto sul nuovo modello gestionale. Anche perché, sottolinea Daniele Carella, «far gestire le strutture significherebbe creare posti di lavoro. Sono strutture abbandonate al degrado perché l'amministrazione non ha la più pallida idea di come utilizzarle», aggiunge Carella. Per Michele Facci infine l'assessore Andrea Colombo «ha in testa solo le piste ciclopedonali e non tiene conto delle esigenze di tutti».



**IN CAMPO** Lorenzo Tomassini, Uniti si vince

p. r.